

**PROGETTO EQUAL INTEGRARSI**  
**RETI LOCALI PER L'INTEGRAZIONE DEI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI**

**EQUAL - LANGUAGE**  
**Manuale per l'insegnamento della seconda lingua a rifugiati e richiedenti asilo**

**Sommario**

- Finalità
- Realizzazione
- Struttura e contenuti, sulla base di esempi
- A chi è rivolto il manuale
- Prospettive future

**I. Finalità del manuale**

- Mancanza di materiale didattico specifico rivolto a questa categoria di allievi
- Mancanza di riferimenti alle esigenze della formazione linguistica per i rifugiati nelle linee guida sulle politiche per i rifugiati (Libro verde della Commissione Europea sul futuro Sistema Comune Europeo d'Asilo)

**III. Esempi tratti dal manuale**

**a) Forme grammaticali, tempo passato**

**Suggerimento:** cercate di mantenere un equilibrio dando ai partecipanti l'opportunità di parlare anche delle proprie esperienze negative, ma sempre con un occhio attento al resto del gruppo.

Se la situazione vi sfugge di mano, ad esempio una partecipante non riesce a fermarsi raccontando le proprie esperienze, cercate di fermarla in maniera garbata ma decisa.

Se invece un allievo comincia a piangere, cercate di reagire in maniera appropriata e allo stesso tempo chiedete agli altri componenti della classe, come si sentono in quella situazione

**Problematiche di trasferibilità metodologica:**

- Come sono trattati i sentimenti di dolore e ansia negli altri paesi e culture?
- Quali sono i bisogni degli allievi rispetto a questi temi – preferiscono tacerne o parlarne apertamente?
- Come si possono capire le diverse reazioni degli allievi nei confronti del dolore e delle preoccupazioni e come si possono gestire adeguatamente questi temi nel corso di una lezione?

### **III. Esempi tratti dal manuale** **b) Traumi e insegnamento**

Raccomandazioni:

- Il programma dei corsi deve far percepire ai partecipanti un livello elevato di trasparenza e di protezione. Bisogna dunque dar loro il maggior numero possibile di informazioni sull'istituzione che eroga il corso, sui suoi obiettivi e sulla sua posizione rispetto a temi quali l'asilo e le migrazioni
- E' anche necessaria molta attenzione, quando si propongono esercizi di rilassamento. A livello d'espressione corporea non è possibile "mentire" e si è senza difese.
- Date importanza agli elementi di affidabilità del vostro corso, ad esempio in termini di frequenza e puntualità. Uno schema regolare, adattato alla situazione quotidiana dei partecipanti, dà dei riferimenti sicuri in un mondo spesso percepito come "incerto".
- Il principio didattico più importante:  
date continuità e mantenete la struttura del corso, poiché trauma significa distruzione ed esaurimento strutturale dell'individuo.

**Suggerimento:** può essere utile cominciare ogni lezione con una breve sessione introduttiva in cui le partecipanti sedute in circolo hanno l'opportunità (ma non l'obbligo!) di parlare di come si sentono, in modo che voi e le altre vi rendiate conto se quel giorno qualcuna non si sente particolarmente bene.

### **IV. Contenuti e struttura**

Premessa

Introduzione

1. Elementi di base: quadro comparativo delle politiche 2006/2007
2. Eterogeneità del gruppo dei rifugiati e richiedenti asilo
3. La formazione linguistica per i rifugiati e i richiedenti asilo
  - 3.1. Quadro generale
  - 3.2. Strumenti per sviluppare le competenze comunicative nella seconda lingua.
  - 3.3. Sfide ai metodi didattici ed esempi di pratiche efficaci
    - Raccomandazioni
    - Appendice

### **V. A chi è rivolto il manuale**

- Insegnanti
  - " Aiuto pratico nella progettazione delle unità didattiche e nella preparazione dei materiali
- Tutti coloro che prendono decisioni politiche nel campo della progettazione, pianificazione e finanziamento dei corsi di lingua, della preparazione dei materiali didattici e dei libri di testo e infine dei metodi di valutazione.
- □ " Allargamento della veduta d'insieme, affinché vengano inclusi nei corsi di lingua elementi importanti per i rifugiati.

## **EQUAL LANGUAGE**

### **Manual on Second Language Training with Asylum Seekers and Refugees**

#### **Agenda**

- Goal
- Creation
- Structure and contents, on the basis of examples
- Target group
- Outlook

#### **I. What is the goal of this Manual?**

- Lack of target-group-specific teaching material
- No consideration of the requirement to language teaching for refugees, in the current guidelines on refugee policy (EU Commission's "Green Paper on the Future Common European Asylum System")

#### **III. Examples from the Manual**

##### **a) Grammatical forms, past tense**

**Tip:** Try to keep a balance – give participants an opportunity to speak, even about negative experiences, but always keep the whole of the group in view.

If the situation begins to get out of hand, e.g. if a participant cannot stop talking about her own experience, you should stop her in a friendly but definite manner.

Or if a participant starts to cry, you should respond appropriately to that participant but at the same time ask the others in the group how *they* feel about the situation.

Questions on methodological transfer:

- How is suffering and distress treated in different countries and cultures?
- What are the needs of participants in this respect – do they wish to keep silence about their suffering, or to suppress it, or to talk openly about it?
- How can you find out the different attitudes of participants to suffering and distress, and how can you deal with these issues appropriately in your lessons?

#### **III. Examples from the Manual**

##### **b) Trauma and teaching**

Recommendations:

- Every course programme should give participants a high degree of external security and transparency – Who has access to the rooms and the documents? How is confidential information treated? What is the political attitude of the institution on flight and migration?

- Be careful with relaxation exercises. Defence is then no longer possible at the physical level.
- Attach importance to dependability in your course, for example in terms of attendance and punctuality. A regular pattern, in keeping with the life situation of the participants, helps to give orientation in an otherwise often “uncertain” world.
- The most important principle in teaching: Maintain continuity and structure, because Trauma means destruction and a structural breakdown of the person

**Tip:** It may be helpful to start each teaching day with a short introductory session in a circle, giving participants an opportunity (but not an obligation!) to say something about how they feel. The advantage of this may be that you find out right at the start of the lesson if one of the participants is feeling bad that day.

#### **IV. Content and structure of the Manual**

Foreword

Introduction

1. Rationale: Comparative Policy Framework 2006/2007

- Diversity of the target group
- Language training with asylum seekers and refugees

3.1 Framework

3.2 Tools to develop communication competence in the second language

3.3 Challenges to teaching methods and examples of promising practice

- Recommendations
- Appendix

#### **V. Target group of the Manual**

- Course teachers
  - “ Practical help in planning teaching units and preparing teaching materials
- Policy makers concerned with the planning, concept design and funding of courses, the preparation of teaching materials and textbooks, and of assessment methods
  - “ Expansion of view to include factors relevant to refugees



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



Raising awareness on AS&Rs  
The **EQUAL VOICES** video

**EQUAL**

## 1. The product



Approach/technique a audiovisual resource

Title: **EQUAL VOICES**

Directed by Vittoria Castagneto

Duration: 7 minutes

Starring: AS/Rs from Africa, South America, Europe

Set: Neutral location

Language: mother tongues of AS/Rs

No script produced in advance

Celebrity spokesperson to strengthen impact

**EQUAL**

## 2. Plot



Three men and two women meet on a shore. Although they come from different countries they seem to understand each other perfectly by using their own languages. In fact, they all share similar experiences and expectations: the harsh story of exile, the aspiration to a safe living and integration in the host country, and possibly the opportunity, one day, to go back to their homeland. One by one, they tell us what their emotions, concerns and hopes are.

EQUAL

## 3. Objective



**To tackle stereotypes and prejudice on AS&Rs.**

Opinions on AS&Rs are characterised by negativity and misinformation.

Why? ⇨ Poor media coverage/ignorance

- easier comprehension of AS&Rs features and needs by the general public.
- create empathy between the audience and the AS/Rs.

EQUAL

## 5. Distribution



National/international version

**Distribution in Italy** a crossing the boundaries of the experts world.

Major events so far:

- Human Rights Nights IFF  
Bologna, 18-20 April; Forlì, 12-20 April 2007
  - 8 European Cinema Festival  
Lecce, 17-22 April 2007
  - 10 Festival Cinemambiente/Environmental FF  
Turin, 11-16 October 2007
- Projection: tomorrow at 4.30 pm!

**EQUAL**



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

**integRARsi**  
Reti locali per  
l'integrazione  
dei richiedenti  
asilo e rifugiati

Attività di sensibilizzazione su RA&RU

Video: **EQUAL VOICES**

**EQUAL**

## 1. Il prodotto

**integRARsi**  
Reti locali per  
l'integrazione  
dei richiedenti  
asilo e rifugiati

Approccio/tecnica: materiale audiovisivo

Titolo: **EQUAL VOICES**

Regia: Vittoria Castagneto

Durata: 7 minuti

Attori: RA/RU dall'Africa, Europa e America Latina

Set: ambiente neutro

Lingua: lingue madri dei RA/RU

Senza canovaccio

Presentatore celebre per rafforzare l'impatto

**EQUAL**

## 2. L'intreccio



Tre uomini e due donne s'incontrano su una spiaggia. Nonostante vengano da paesi diversi, sembrano capirsi perfettamente parlando ciascuno la propria lingua. Di fatto, hanno avuto tutti esperienze simili e hanno le stesse aspettative: la storia dura di un esilio, l'aspirazione a una vita sicura e integrata nel paese che li accoglie e possibilmente, l'opportunità, un giorno, di tornare nel proprio paese. Uno alla volta, ci raccontano le loro emozioni, preoccupazioni e speranze.

EQUAL

## 3. Obiettivo



### **Affrontare stereotipi e pregiudizi su RA&RU.**

Le opinioni su RA&RU sono caratterizzate da negatività e cattiva informazione.

Perché? ⇒ Scarsa copertura dei mezzi d'informazione /ignoranza

- Facilitare al vasto pubblico la comprensione delle caratteristiche e dei bisogni dei RA&RU.
- creare empatia tra il pubblico e i RA/RU.

EQUAL

## 5. Distribuzione



Versione Nazionale/internazionale

**Distribuzione in Italia** a tutti gli esperti della materia.

Principali eventi, finora:

- Human Rights Nights IFF  
Bologna, 18-20 Aprile; Forlì, 12-20 Aprile 2007
- 8 Festival del Cinema Europeo  
Lecce, 17-22 April 2007
- 10 Festival Cinemambiente  
Torino, 11-16 Ottobre 2007  
Proiezione: domani alle 16:30!

**EQUAL**